

_Lettera_N_2804

Al papa Leone XIII

Beatissimo Padre,

*Lanzo, 7 luglio 1878

Il Sac. Giovanni Bosco Rettore della congregazione salesiana, umilmente prostrato ai piedi di V. S. espone con tutto il rispetto che S. S. Pio IX concedeva la dispensa delle prescritte testimoniali ai giovani educati nelle case della congregazione vivae voci s oraculo. Più tardi estendeva a tutti il medesimo favore.

Altro favore concedeva pel bene della congreg. specialmente per quelli che vanno nelle missioni estere. Ma questa concessione si trovò difettosa perché firmata dal solo Seg. della Sacra Congreg. che ora è il Card. Sbarretti e non autenticata dalla firma del Card. Prefetto. Ambidue i favori sono esposti a parte. Ora dalla Sacra Congregazione dei VV. RR. ha ricevuto domanda di dare copia dei privilegi concessi e da convalidarsi dalla S. Sede, secondo la quale copia dovrebbero sospendersi ambidue.

Egli pertanto supplica V. S. a volersi degnare di confermarli per via di grazia e se V. S. glielo permette Le noterà alcune ragioni. 1° La congregazione salesiana non avendo ancora ottenuto la comunicazione dei privilegi, sono assai limitati quelli che gode in paragone delle altre congregazioni ecclesiastiche di questa medesima nostra città.

2° Questi privilegi essendo messi in pratica nelle case salesiane d'Italia, di Francia e dell'America cagionerebbe non leggero incaglio il doversi ri vocare. Tanto più che sono già messi in pratica presso ai rispettivi Ordinarii diocesani.

3° Le circostanze dei tempi, dei luoghi e delle persone tra cui dobbiamo dimorare rendono in certo modo indispensabili questi favori.

4° La dispensa poi delle testimoniali era specialmente appoggiata sulla condizione dei nostri allievi. Gli aspiranti salesiani, fatte rarissime eccezioni, appartengono a diverse nazioni. Russi, Tedeschi, Prussiani, Francesi, Inglesi, Arabi, Indiani, Americani sono gli allievi di cui riesce pressoché impossibile trovare il rispettivo Ordinario e potendolo trovare, esso non avrebbe conoscenza del postulante.

Per questo e per altri motivi la clemenza di Pio IX cominciò vivae voci s oraculo a dispensare dalle testimoniali coloro che fanno gli studi nei nostri collegi od ospizi. Di poi considerando che altre congregazioni che hanno il medesimo scopo dei salesiani, godevano di tale privilegio lo estese indistintamente a tutti gli aspiranti salesiani.

Esposto così il favore che implora, accetta e venera qualunque deliberazione o modificazione la S. V. sia per deliberare per la povera congregazione salesiana che umilmente si raccomanda alla provata benevolenza e protezione di Vostra Santità

Sac. Gio. Bosco